Categoria 4 Classe 6 Ufficio: RAGIONERIA

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

Provincia di Treviso

Relazione del revisore dei conti

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013

Il revisore dei conti

Filippetto Dr. Nicola

Comune di Quinto di Treviso

Il revisore dei conti

Verbale n. 36 del 06.03.03.2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Il revisore dei conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013, operando ai sensi e nel rispetto:

- rilevato che nel suo operato si è uniformato;
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto ed del regolamento di contabilità
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali:
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Quinto di Treviso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 6 marzo 2014

Il Revisore dei Conti

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari
- Gestione finanziaria
- Risultati della gestione
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- Analisi del conto del bilancio
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- Analisi delle principali poste
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimenti dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Proventi dei beni dell'ente
 - i) Spese correnti
 - I) Spese per il personale
 - m) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - n) Spese in conto capitale
 - o) Servizi per conto terzi
 - p) Indebitamento e gestione del debito
 - q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - r) Contratti di leasing
- Analisi della gestione dei residui
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
- Rapporti con organismi partecipati
- Tempestività pagamenti
- Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica
- Piano triennale di contenimento delle spese

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto FILIPPETTO DR. NICOLA, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 17.04.2009 fino al 22.04.2012 e con delibera consiliare n. 11 del 20.04.2012 per il periodo dal 23.04.2012 al 22.04.2015;

- ricevuta in data 06.03.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 25 del 05.03.2014, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito T.U.E.L.):
 - a) conto del bilancio:
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/T.U.E.L., c. 6 art. 231/T.U.E.L.);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/T.U.E.L., c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. 36 del 30.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere (art. 226/T.U.E.L.);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/T.U.E.L.);
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/T.U.E.L., c. 5);
- inventario generale (art. 230/T.U.E.L., c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011 e D.M. 23/01/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati

- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei settori, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 26.10.1998, modificato con atti consiliari n. 58 del 30.11.1999, n. 2 del 25.01.2006 e n. 33 del 29.09.2008;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore dei conti risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 16 al n. 20;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore dei conti, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili:
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art.
 193 del T.U.E.L in data 30.09.2013, con delibera consiliare n. 36;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei settori hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

Il revisore dei conti, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.407 reversali e n. 2.097 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria in quanto non necessario;
- non è stato effettuato il ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, in quanto non necessario;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d. Lgs. 267/2000, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT spa, reso entro il 30.01.2014 (protocollo comunale n. 1340 del 30.01.2014) e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			1.665.155,57
Riscossioni	493.634,80	4.268.347,26	4.761.982,06
Pagamenti	723.840,44	3.962.796,52	4.686.636,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013		1.740.500,67	
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00	
Differenza			1.740.500,67

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenzia l'assenza di anticipazioni di cassa.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di euro 486.202,02, come risulta dai seguenti elementi:

Totale disavanzo di competenza		-486.202,02
Impegni	(-)	6.064.440,43
Accertamenti	(+)	5.578.238,41

così dettagliati:

Totale disavanzo di competenza	[A] - [B]	-486.202,02
Differenza	[B]	-791.752,76
Residui passivi	(-)	2.101.643,91
Residui attivi	(+)	1.309.891,15
Differenza	[A]	305.550,74
Pagamenti	(-)	3.962.796,52
Riscossioni	(+)	4.268.347,26

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012 di euro

616.000,00.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti (titoli I -II - III)	+	4.764.869,06
Spese correnti (titolo I)	-	4.477.326,98
Spese per rimborso prestiti (titolo III)	-	58.916,90
 	+/-	228.625,18
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti	+	1
avanzo di amministrazione 2012 applicato alla spesa corrente	+	
entrate correnti destinate a spese di investimento	-	218.242,00
Totale gestione corrente	+/-	10.383,18

Gestione di competenza c/capitale

+	404.259,82
	1.119.087,02
+/-	-714.827,20
+	218.242,00
+	616.000,00
+/-	119.414,80

Saldo gestione di competenza corrente e c/capitale	+/-	129.797,98	

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese im pegnate
Per contributi dallo stato	2.038,58	6.750,08
Per contributi correnti dalla Regione	19.905,13	28.705,44
Per contributi in c/capitale da AVEPA	175.754,28	206.500,00
Per sanzioni am ministrative codice della strada(50 % vincolata)	135.000,00	119.595,10
Totale	332.697,99	361.550,62

Al risultato di gestione 2013 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di euro 450.000,00, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			1.665.155,57
RISCOSSIONI	493.634,80	4.268.347,26	4.761.982,06
PAGAMENTI	723.840,44	3.962.796,52	4.686.636,96
Fondo di cassa al 31 dicemb	re 2013		1.740.500,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non re	golarizzate al 31 d	icembre	
Differenza		1.740.500,67	
RESIDUI ATTIVI	754.064,88	1.309.891,15	2.063.956,03
RESIDUI PASSIVI	1.252.812,79	2.101.643,91	3.354.456,70
Differenza			-1.290.500,67
Avanzo di Amministrazion	e al 31 dicembre	2013	450.000,00

	Totale avanzo/disavanzo	450.000,00
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi non vincolati	10.767,60
	Fondi di ammortamento	
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	439.232,40
	Fondi vincolati	

Nel conto del tesoriere al 31/12/2013 non vi sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	5.578.238,41
Totale impegni di competenza	-	6.064.440,43
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-486.202,02

Gestione dei residui

+	
-	35.510,72
+	355.712,74
	320.202,02
	+ - +

Riepilogo

racphogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-486.202,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	320.202,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	616.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	450.000,00

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	41.234,53	564.065,88	439.232,40
Fondi di ammortamento			********
Fondi non vincolati	104.481,47	51.934,12	10.767,60
TOTALE	145.716,00	616.000,00	450.000,00

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2013 dell'avanzo d'amministrazione si osserva che non viene considerato per il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità, mentre le spese correnti o di investimento con lo stesso finanziate rientrano nei vincoli del patto.

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

	Entrate	2011	2012	2013
Titolo I	Entrate tributarie	3.309.968,94	2.918.919,97	3.047.618,79
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	291.177,15	272.131,04	856.842,99
Titolo III	Entrate extratributarie	913.177,89	789.353,66	860.407,28
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	943.607,95	941.618,46	404.259,82
Titolo V	Entrate da prestiti			
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	464.008,50	380.498,48	409.109,53
	Totale Entrate	5.921.940,43	5.302.521,61	5.578.238,41

Spese	2011	2012	2013
Titolo II Spese correnti	4.067.396,54	3.878.759,38	4.477.326,98
Titolo II Spese in c/capitale	1.496.203,38	935.570,76	1.119.087,02
Titolo III Rimborso di prestiti		91.746,21	58.916,90
Titolo IV Spese per servizi per c/ terzi	464.008,50	380.498,48	409.109,53
Totale Spese	6.027.608,42	5.286.574,83	6.064.440,43
Avanzo o disavanzo di competenza (A)	-105.667,99	15.946,78	-486.202,02
Avanzo di amministrazione applicato (B)	177.438,00	145.716,00	616.000,00
Saldo (A) +/- (B)	71.770,01	161.662,78	129.797,98

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato l'obiettivo del patto di stabilità per l'anno 2013 stabilito dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato il seguente risultato rispetto all'obiettivo programmatico di competenza mista:

variazione obiettivo patto regionale verticale incentivato	141.000,00 198.691,62
saldo obiettivo annuale al netto dei trasferimenti	339.691,62
riduzione trasferimenti art. 14 D.L. 78/2010 - L. 183/2011	321.000,00
importo determinato come percentuale su spesa media	660.691,62
percentuali su spesa media art. 31 c. 2 L. 183/2011	15,61%
spesa media corrente rendiconti 2007-2008-2009	4.232.489,54

Entrate tit. 1 (accertamenti)	3.047.618,79
Entrate tit. 1 (accertamenti)	856.842,99
Entrate tit. 2 (accertamenti)	860.407,28
Entrate tit. 3 (accertament) Entrate tit. 4 (incassi comp. +res.)	391.167,45
	5.156.036,51
Entrate finali entrate escluse gettito imu immobili com.li art. 10q c.3 D.L. 35/2013	24.784,86
entrate escluse gettito imu immobili comili art. 10q c.5 b.E. 55/2010	18.456,95
entrate escluse integrazione fondo solidarietà art. 2 c.1 D.L. 120/2013	5.112.794,70
ENTRATE PATTO	4.477.326.98
Spese correnti (impegni)	435.930,06
Spese c/capitale Pagamenti (Comp.+ residui)	
Spese finali	4.913.257,04
spese escluse	0,00
SPESA PATTO	4.913.257,04

Saldo finanziario di competenza mista finale (entrate patto - spesa patto)	199.537,66
Obiettivo annuale patto	198.691,62
differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale	846,04

L'ente dovrà trasmettere entro il 31 marzo 2014 al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 15162 del 25.02.2013.

Analisi delle principali poste

<u>a) Entrate tributarie</u>

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Categoria I - Imposte			
I.M.U.		1.727.455,95	1.530.846,00
I.C.I.	1.235.000,00		
I.C.I. per liquid.accert.anni pregessi	50.000,00	40.000,00	117.400,00
Addizionale IRPEF	460.000,00	460.000,00	630.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	123.856,68	4.796,81	3.678,28
Compartecipazione IVA	608.471,79		
Imposta sulla pubblicità	83.488,96	77.289,27	83.675,98
Totale categoria I	2.560.817,43	2.309.542,03	2.365.600,26
Categoria II - Tasse			
Altre tasse			
Totale categoria II			
Categoria III - Tributi speciali			
Fondo sperimentale di riequilibrio	745.520,84	603.456,88	672.711,95
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.630,67	4.000,00	3.636,97
Altri tributi		1.921,06	5.669,61
Totale categoria III	749.151,51	609.377,94	682.018,53
Totale entrate tributarie	3.309.968,94	2.918.919,97	3.047.618,79

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore dei conti rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero imposte Ici/imu anno 2013 e precedenti	120.000,00	117.400,00	100.928,79
Recupero evasione altri tributi			
Totale	120.000,00	117.400,00	100.928,79

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	0,00
Residui riscossi nel 2013	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

L'Ente non gestisce direttamente il servizio di raccolta dei rifiuti essendo questo demandato al Consorzio Priula con sede a Villorba (TV) che raggruppa n. 23 Comuni.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
285.867,95	308.956,55	227.413.39

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale) è stata per il triennio pari allo 0%

Le somme accertate sono state tutte incassate alla fine di ogni esercizio e quindi non vi è alcuna movimentazione a residuo.

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	166.548,06	85.637,93	778.386,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	114.793,60	181.493,11	78.456,99
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	9.835,49	5.000,00	
Totale	291.177,15	272.131,04	856.842,99

Sulla base dei dati esposti si rileva che sono aumentati i trasferimenti statali principalmente per il contributo assegnato per l'anno 2013 per il ristoro dell'abolizione dell'imposta imu sull'abitazione principale.

e) Entrate extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	397.963,80	412.710,01	14.746,21
Proventi dei beni dell'ente	225.795,77	263.244,75	37.448,98
Interessi su anticip.ni e crediti	483,79	1.100,18	616,39
Utili netti delle aziende	121.258,74	121.258,74	
Proventi diversi	43.851,56	62.093,60	18.242,04
Totale entrate extratributarie	789.353,66	860.407,28	71.053,62

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente per i servizi a domanda individuale.

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Imp.sportivi:palestre comunali	16.733, 7 9	31.475,09	-14.741,30	53,17%	55,14%
Uso di locali adibiti a riunioni	581,20	579,60	1,60	100,28%	200,00%
TOTALI	17.314,99	32.054,69	- 14.739,70	54,02%	

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
130.000,00	120.000,00	135.000,00

La parte vincolata del (minimo 50%) risulta destinata come segue:

,	(in the state of					
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013			
Spesa Corrente	98.121,00	117.120,00	119.595,00			
Spesa per investimenti	00	00	00			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	13.579,07
Residui riscossi nel 2013	13.579,07
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

h) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2012 per i canoni relativi all'installazione di antenne e per il canone per la gestione delle reti impianto distribuzione gas.

i) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

		2011	2012	2013
01 -	Personale	1.502.335,48	1.404.012,25	1.414.645,71
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	143.199,99	125.621,84	106.553,35
03 -	Prestazioni di servizi	1.506.639,66	1.494.802,94	1.497.407,42
04 -	Utilizzo di beni di terzi	19.074,68	21.698,39	25.588,93
05 -	Trasferimenti	733.215,34	674.601,19	1.243.251,32
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi		49.841,73	66.647,48
07 -	Imposte e tasse	106.953,73	99.968,21	111.378,89
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	55.977,66	8.212,83	11.853,88
	Totale spese correnti	4.067.396,54	3.878.759,38	4.477.326,98

I) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	1.502.335,48	1.404.012,25	1.414.645,71
spese incluse nell'intervento 03	41.142,25	27.787,19	13.670,46
irap	95.218,96	89.812,85	89.801,34
altre spese di personale incluse	-		-
totale spese di personale	1.638.696,69	1.521.612,29	1.518.117,51
spese di personale escluse	102.519,51	59.742,97	67.092,26
totale spese di personale soggetto limiti	1.536.177,18	1.461.869,32	1.451.025,25

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	TIPOLOGIA DI SPESA	impegni di competenza
	Retribuzioni lorde, salalrio accessorio e lavoro straordinario del personale	
1	dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.087.163,40
	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di	
	pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o	
2	comunque facenti capo all'ente	voce non presente
	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di	
3	somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	voce non presente
	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori	
4	socialmente utili	voce non presente
	Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai	
	sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22.01.2004) per la quota parte di costo	
5	effettivamente sostenuto	voce non presente
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D, lgs. n. 267/2000	voce non presente
	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 2 D. Lgs. n.	
7	267/2000	voce non presente
	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 D. Lgs. n.	
8	267/2000	voce non presente
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	voce non presente
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico	
	impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	voce non presente
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	303.535,19
	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale	
11	finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	voce non presente
12	IRAP	90.559,02
13	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	36.859,90
	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di	
	comando	voce non presente
15	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	voce non presente
	TOTALE	1.518.117,51

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	TIPOLOGIA DI SPESA	impegni di competenza
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	voce non presente
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	voce non presente
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	voce non presente
4	spese per i personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondenti assegnate	voce non presente
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	51.139,94
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	voce non presente
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al codice della strada	voce non presente
9	Incentivi per la progettazione	8.199,06
10	Incentivi per il recupero ICI	3.594,00
11	Diritti di rogito	4.159,26
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30.07.2010 n. 122 art. 9, comma 25)	voce non presente
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	voce non presente
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	voce non presente
15	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	voce non presente
16	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.l. n. 95/2012	voce non presente
	TOTALE	67.092,26

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2011	2012	2013
Dipendenti in servizio al 31/12 + segretario com.le	45	44	44
spesa per personale	1.638.696,69	1.521.612,29	1.518.117,51
spesa corrente	4.067.396,54	3.878.759,38	4.477.326,98
Costo medio per dipendente	36.415,48	34.582,10	34.502,67
incidenza spesa personale su spesa corrente	40,29	39,23	33,91

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 il revisore dei conti ha espresso parere con verbale n. 26 del 12.06.2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso nei termini di legge tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	109.508,52	110.710,76	112.233,71	112.233,71
Risorse variabili (escluse incentivi legge Merloni e progettazione)	13.770,39	10.065,41	10.035,09	12.195,96
Decurtazione art. 9 d. Lgs 78/2010 e quote malattia	0,00	1.727,93	4.105,19	6.624,34
Totale	123.278,91	119.048,24	118.163,61	117.805,33

Il revisore dei conti ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il revisore dei conti ha accertato che non sono state previste risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, destinate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il revisore dei conti richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d..lgs. 150/2009).

m) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi su prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta a € 66.647,48. In rapporto alle entrate correnti accertate (€ 4.764.869,06) l'incidenza degli interessi passivi è del 1,39%.

n) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra prevision definitive e somme impegna	
		-	in cifre	in %
966.000,00	1.259.997,00	1.119.087,02	140.909,98	11,18

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
1			
- avanzo d'amministrazione	616.000,00		
- avanzo del bilancio corrente	98.827,20		
- alienazione di aree o beni			
- contributi permessi a costruire	227.413,39		
Totale		942.240,59	į
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- contributi statali	***************************************		
- contributi regionali	1.092,15		
- contributi provinciali			
- contributi di altri	175.754,28		
- altri mezzi di terzi			
Totale		176.846,43	
Totale risorse			1.119.087,02
Impieghi al titolo II della spesa			1.119.087,02

o) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTR	ATA	ATA SPESA		
SERVIZI CONTO TERZI	2012	2013	2012	2013	
Ritenute previdenziali al personale	111.410,34	112.511,87	111.410,34	112.511,87	
Ritenute erariali	242.025,50	229.682,69	242.025,50	229.682,69	
Altre ritenute al personale c/terzi	9.812,44	16.886,51	9.812,44	16.886,51	
Depositi cauzionali	0,00	3.538,00	0,00	3.538,00	
Altre per servizi conto terzi	7.574,84	39.037,21	7.574,84	39.037,21	
Fondi per il Servizio economato	7.746,00	3.000,00	7.746,00	3.000,00	
Depositi per spese contrattuali	1.929,36	4.453,25	1.929,36	4.453,25	

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono state accertate ed impegnante le seguenti somme:

- -restituzione incassi non di competenza euro 9.402,77
- -riversamento alla regione sanzioni amministrative euro 2.744,22
- -rimborso spese elezioni politiche febbraio 2013 euro 26.890,22

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011 2012		2013	
4,69%	0%	1,25%	1,39%	

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	-	-	1.693.362,41
Nuovi prestiti	-	1.785.108,62	
Prestiti rimborsati	-	28.601,21	58.916,90
Estinzioni anticipate	-	63.145,00	-
Mutui non erogati e non spesi	-	-	0
Totale fine anno	-	1.693.362,41	1.634.445,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	-	49.841,73	66.647,48
Quota capitale	-	91.746,21	58.916,90
Totale fine anno	-	141.587,94	125.564,38

L'Ente ha destinato le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'ente non ha contratti di finanza derivata.

r) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

Il revisore dei conti ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	372.733,61	327.472,89	9.750,00	337.222,89	35.510,72
C/capitale Tit. IV, V	888.661,91	162.661,91	726.000,00	888.661,91	
Servizi c/terzi Tit. VI	21.814,88	3.500,00	18.314,88	21.814,88	
Totale	1.283.210,40	493.634,80	754.064,88	1.247.699,68	35.510,72

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	726.305,55	543.337,65	147.072,76	690.410,41	35.895,14
C/capitale Tit. II	1.602.779,29	179.469,03	1.103.492,66	1.282.961,69	319.817,60
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	3.281,13	1.033,76	2.247,37	3.281,13	
Totale	2.332.365,97	723.840,44	1.252.812,79	1.976.653,23	355.712,74

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-35.510,72
Minori residui passivi	355.712,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	320.202,02

Risultato complessivo della gestione competenza

Gestione corrente	10.383,18
Gestione in conto capitale	119.414,80
Gestione servizi c/terzi	-
Gestione vincolata	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	129.797,98

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi per minore trasferimento statale anno 2012 pari ad € 33.817,94 e minore trasferimento regionale per servizio civile anziani anno 2012 per € 1.692,78;
- minori residui passivi per economie di spese correnti e in conto capitale.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il revisore dei conti ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la esigibilità della singole partite.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 non risultano residui attivi di parte corrente e del titolo IV anteriori all'anno 2010, e residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2009.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I						1.081.752,11	1.081.752,11
di cui Tarsu							
Titolo II			6.000,00		3.250,00	5.309,58	14.559,58
Titolo IIII					500,00	44.075,18	44.575,18
di cui Tia di cui per sanzioni codice strada Titolo IV				126.000,00	600.000,00	13.436,83 175.754,28	13.436,83 901.754,28
Titolo V							
Titolo VI	18.314,88					3.000,00	21.314,88
Totale	18.314,88		6.000,00	126.000,00	603.750,00	1.309.891,15	2.063.956,03
PASSIVI							
Titolo I	18.401,52	17.652,01	27.265,42	27.526,72	56.227,09	1.233.328,44	1.380.401,20
Titolo II		1.319,56		241.543,26	860.629,84	862.625,99	1.966.118,65
Titolo IIII	***		***		**************************************	*****	**********
TitoloIV	1.745,37			502,00		5.689,48	7.936,85
Totale	20.146,89	18.971,57	27.265,42	269.571,98	916.856,93	2.101.643,91	3.354.456,70

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, non essendovi i presupposti.

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della legge 244/07, relativamente alla costituzione e mantenimento delle società pubbliche.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono interventi per la ricostituzione del capitale di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2012.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate);

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 28.12.2010 di ricognizione di cuì all'art. 3 comma 27 della legge 24.12.2007 n. 244.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative

(procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme

dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è pubblicato sul sito internet dell'ente, da quale si evince che il tempo medio di

pagamento determinato tra la data di registrazione interna della fattura e la data di emissione del

mandato o di avvenuto pagamento è pari a 18 giorni.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà

strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013, come da prospetto

allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro

gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Unicredit Banca Spa

Economo comunale: Balasso Manuela

Altri dipendenti: Conte Nicla, Cosimi Giovanna, Mussato Franco

Concessionari: Abaco Spa, Equitalia Nord Spa, Equitalia Centro Spa, Equitalia Sud Spa

Consegnatari azioni: Sindaco

Consegnatari beni: dipendenti responsabili dei servizi.

pag. 25

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- i risconti passivi e i ratei attivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- -entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- -spese correntí = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	37.418,00	
- risconti passivi iniziali	+	12.454,92	
- risconti passivi finali	-	12.629,11	
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi		-	- 37.592,19
Spese correnti:			
- rettifiche per iva	-	16.841,30	
- versamento iva a debito	-	11.322,00	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali			
- risconti attivi iniziali	+	19.308,45	
- risconti attivi finali	-	26.837,80	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+	www.	
- pagamenti tit. 2 non inventariati	+	-	
- acquisti titolo 1 inventariati		2.847,34	
Saldo minori/maggiori oneri	.,	-	- 38.539,99

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione posititiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	***************************************
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	35.895,14
- soprawenienze attive	3.763.410,80
Totale	3.799.305,94
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	880.322,76
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	35.510,72
- soprawenienze passive	156.674,14
Totale	1.072.507,62

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

			2011	2012	2013
A	Proventi della gestione		4.602.241,40	4.074.718,41	4.604.917,95
В	Costi della gestione		4.810.069,21	4.654.313,47	5.240.608,39
	Risultato della gestione	-	207.827,81	- 579.595,06	- 635.690,44
С	Proventi ed oneri da aziende spec. partecipate		121.258,74	121.258,74	121.258,74
	Risultato della gestione operativa	-	86.569,07	- 458.336,32	- 514.431,70
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari		1.942,76	- 49.357,94	- 65.547,30
Ε	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari		142.641,15	1.097.296,65	3.595.267,20
	Risultato economico di esercizio		58.014,84	589.602,39	3.015.288,20

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivata dai maggiori costi di gestione e per quote di ammortamento d'esercizio.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di € -579.979,00 con un peggioramento dell'equilibrio economico di € 72.284,74 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il revisore dei conti, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a euro 121.258,74, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
ASCO HOLDING	1,010422	121.258,74	00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
779.975,22	856.724,41	880.322,76

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		
Insussistenze passivo:		35.895,14
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	35.895,14	
-per minori conferimenti		
Sopravvenienze attive:		3.763.410,80
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per beni mobili in permuta	933,39	
- per scomputo oneri ed acquisizioni gratuite	3.606.061,00	
per variazione valore partecipazioni	156.416,41	
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		3.799.305,94
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		11.853,88
Di cui:		-
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
- da attri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	11.853,88	
Insussistenze attivo		192.184,86
Di cui:		
- per minori crediti	35.510,72	
- per riduzione valore immobilizzazioni	156.674,14	
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		-
Totale oneri		204.038,74

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E* .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori

- residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	93.726,26	-	-	93.726,26
Immobilizzazioni materiali	25.461.987,14	428.457,61	- 7.820.452,41	18.069.992,34
Immobilizzazioni finanziarie	2.792.259,70	-	21.797,55	2.814.057,25
Totale immobilizzazioni	28.347.973,10	428.457,61	- 7.798.654,86	20.977.775,85
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	1.290.021,40	816.256,35	- 42.321,72	2.063.956,03
Altre attività finanziarie	-	-		
Disponibilità liquide	1.665.155,57	75.345,10		1.740.500,67
Totale attivo circolante	2.955.176,97	891.601,45	- 42.321,72	3.804.456,70
Ratei e risconti	19.308,45	-	7.529,35	26.837,80
Totale dell'attivo	31.322.458,52	1.320.059,06	- 7.833.447,23	24.809.070,35
Conti d'ordine	1.593.468,67	687.730,11	- 319.817,60	1.961.381,18
Passivo				
Patrimonio netto	18.352.675,13	269.812,72	2.745.475,48	21.367.963,33
Conferimenti	10.525.068,76	399.382,88	- 10.525.068,76	399.382,88
Debiti di finanziamento	1.693.362,41	- 58.916,90		1.634.445,51
Debiti di funzionamento	726.305,55	689.990,79	- 35.895,14	1.380.401,20
Debiti per iva		19.707,00	- 18.133,00	1.574,00
Altri debiti	12.591,75	82,57	***************************************	12.674,32
Totale debiti	2.432.259,71	650.863,46 -	54.028,14	3.029.095,03
Ratei e risconti	12.454,92		174,19	12.629,11
Totale del passivo	31.322.458,52	1.320.059,06	7.833.447,23	24.809.070,35
Conti d'ordine	1.593.468,67	687.730,11 -	319.817,60	1.961.381,18

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

attivo

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" non ci sono crediti inesigibili

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per iva.

credito Iva anno precedente	6.811
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	16.841
Credito iva dell'anno conto capitale	870
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	37.418
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	11.322
Debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	1.574

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

<u>passivo</u>

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con decorrenza da quest'anno con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per € 10.525.068,76.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore dei conti attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei vari programmi con evidenziati i risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune, assicurando l'accesso allo stesso.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013

Quinto di Treviso 6 marzo 2014

IL REVISORE DEI CONTI FILIPPETTO DE NICOLA